



**DAL CNI |**  
**CNI e Confindustria**  
**alleanza strategica per**  
**integrare formazione e**  
**innovazione**

PAG. 28

**DAL CNI | ACCORDI |**

# CNI e Confindustria alleanza strategica per integrare formazione e innovazione

Collaborazione più stretta tra ingegneri e sistema produttivo per qualificare il capitale umano e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro

È stato firmato il 24 giugno 2025 il Protocollo d'Intesa tra il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) e Confindustria, con l'obiettivo di costruire un rapporto stabile e profondo tra il mondo delle professioni tecniche e quello delle imprese, a partire da una collaborazione più efficace nella formazione tecnico-ingegneristica. L'intesa segna un passo strategico nella direzione di una maggiore integrazione tra domanda e offerta di competenze, con uno sguardo attento alla qualità dell'aggiornamento professionale, all'ingresso dei giovani ingegneri nel mondo del lavoro e al supporto delle innovazioni nei processi aziendali. Il documento, firmato dal Presidente del CNI, **Angelo Domenico Perrini** e da **Riccardo Di Stefano**, delegato di Confindustria per Education e Open Innovation, punta in primo luogo a rendere accessibili i percorsi formativi promossi dagli Ordini territoriali degli ingegneri anche ai laureati non iscritti all'Albo, purché dipendenti delle imprese, favorendo la collaborazione con i Fondi Paritetici Interprofessionali. Altro elemento centrale è il sostegno a un percorso normativo che preveda l'introduzione di un tirocinio curriculare in azienda finalizzato alla laurea abilitante, con una prova pratica svolta in concomitanza con l'esame di laurea. CNI e Confindustria si impegnano inoltre a moni-

torare congiuntamente il mercato del lavoro, per delineare in modo più preciso il fabbisogno di competenze da parte delle imprese e orientare coerentemente l'offerta formativa, in particolare quella universitaria. Nel Protocollo si riconosce anche la necessità di promuovere relazioni più strette a livello territoriale tra le due organizzazioni, favorendo la reciproca conoscenza e la possibilità di individuare ulteriori aree di collaborazione. Sono previste attività comuni come l'elaborazione di documenti e proposte normative, l'organizzazione di tavoli di lavoro su tematiche di interesse tecnico e legislativo, nonché la promozione di convegni, seminari e giornate di studio per diffondere la cultura tecnica all'interno delle imprese. Secondo il Presidente del CNI, il Protocollo rappresenta un passaggio significativo per rafforzare il legame tra mondo ordinistico e sistema produttivo. "Da tempo affermiamo - ha dichiarato - la necessità che anche gli ingegneri non iscritti all'Albo possano accedere a percorsi formativi qualificati. Inoltre, il nostro impegno istituzionale è rivolto all'introduzione della laurea abilitante con tirocinio in azienda. È fondamentale che la formazione in ingegneria sia calibrata sulle reali esigenze delle imprese. Su tutti questi fronti, la collaborazione con Confindustria può fare la dif-

ferenza." Riccardo Di Stefano ha sottolineato il valore strategico dell'accordo per il sistema industriale italiano, evidenziando come gli ingegneri siano tra le figure più richieste dalle aziende. "Questo Protocollo - ha dichiarato - consolida una collaborazione che mira a rafforzare l'incontro tra domanda e offerta di competenze, aumentando il numero dei tirocini e potenziando la formazione continua. Lavoreremo anche a livello territoriale, partendo da alcune best practice già attive, affinché il rapporto tra ingegneri e imprese diventi capillare su tutto il territorio nazionale." Per garantire la piena attuazione dell'intesa, è stato istituito un comitato di coordinamento composto dal Presidente Perrini, dal Consigliere CNI Felice Monaco e da due referenti di Confindustria. Alla firma erano presenti anche Claudio Ferrari, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma, e Giovanni Baroni, Presidente della Piccola Industria, che hanno contribuito alle prime interlocuzioni da cui è nata l'iniziativa. Con questo accordo, CNI e Confindustria pongono le basi per un'alleanza duratura e concreta, capace di valorizzare il capitale umano, accompagnare i giovani professionisti nella transizione verso il lavoro e rispondere alle sfide dell'innovazione e della competitività.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



134083